

28 maggio 2007



Linea 7

COMUNICAZIONE

Francesco Apruzzese

ARPA EPAM

- **Azione 2**
- **Azione 3**
- **Azione 4**

28 maggio 2007

Organizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento in Emilia-Romagna

Linea progettuale n. 7: COMUNICAZIONE

Obiettivi generali

Informare sulle problematiche connesse agli inceneritori

Facilitare la comunicazione sul rischio per la salute collettiva e l'ambiente

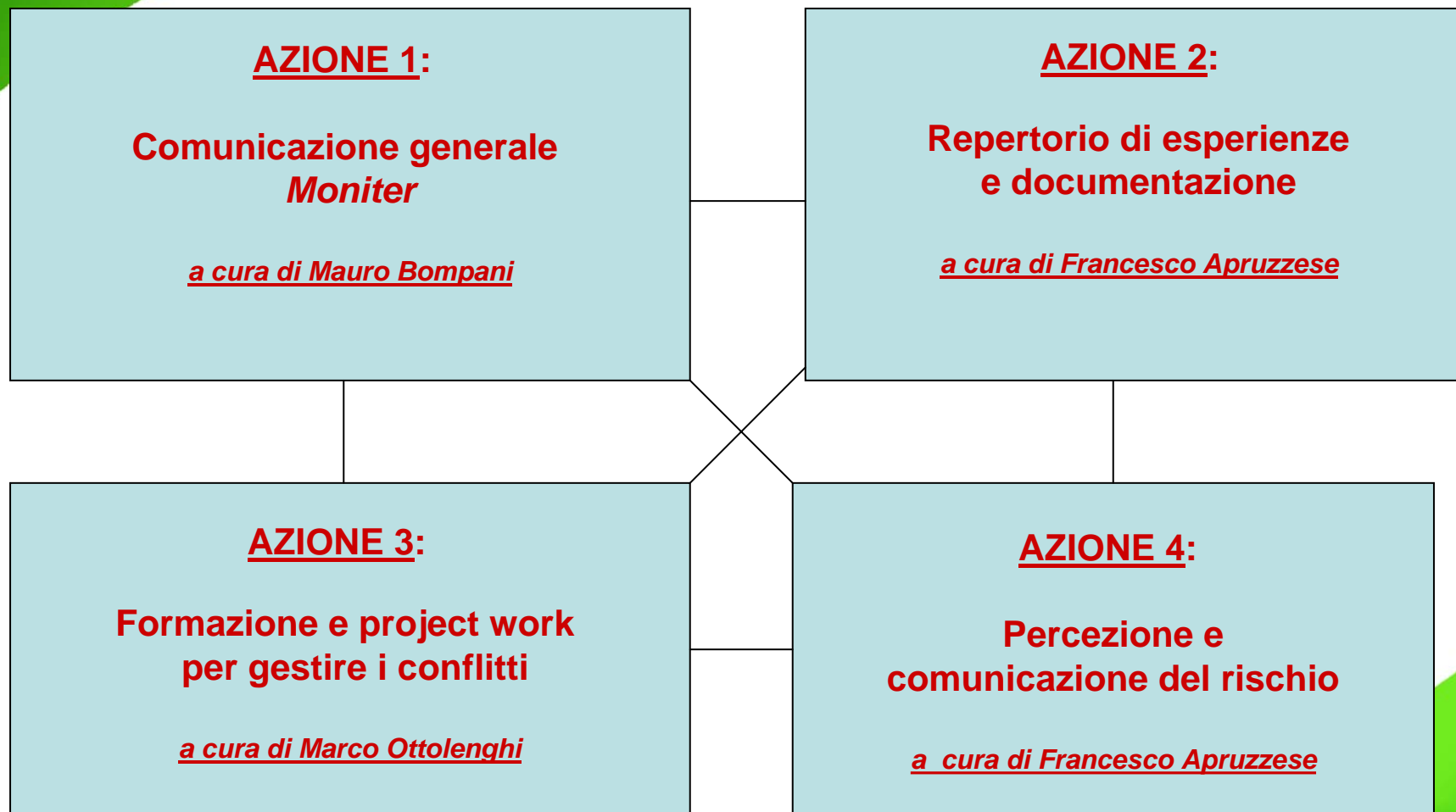
Stimolare il coinvolgimento responsabile degli attori sociali ed economici nella gestione dei rischi e dei conflitti ambientali.

Risultati attesi e attività

- 1) Informare sui i risultati del progetto "monitoraggio inceneritori" (strumenti comunicativi web, multimediali e cartacei)
- 2) Condividere la documentazione scientifica
- 3) Supportare gli EELL e gli attori sociali con strumenti di comunicazione, di valutazione e gestione dei rischi e conflitti ambientali.

28 maggio 2007

Organizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento in Emilia-Romagna



28 maggio 2007

Linea progettuale n. 7: COMUNICAZIONE

AZIONE 2: Repertorio di esperienze e documentazione

- 1) Recensire la documentazione esistente in merito al tema del progetto e ai fattori di rischio ambientali per la salute
- 2) Classificare i materiali esistenti e organizzare una banca dati bibliografica
- 3) Analizzare i bisogni, le fonti documentali, le modalità di accesso e le aree di potenziali utenti
- 4) Attivare un sistema costante e di qualità per alimentare la banca dati documentale
- 5) Attivare un'area virtuale e reale di custodia della documentazione
- 6) Rendere operativo un sistema di documentazione attiva nei confronti delle parti in causa, amministrazioni, degli organismi ambientali e sanitari delle pubbliche
- 7) Alimentare le aree del sito web dedicate alla divulgazione e pubblicizzazione
- 8) Supportare le azioni di tipo formativo on line e on site

28 maggio 2007

Linea progettuale n. 7: COMUNICAZIONE

AZIONE 3: Progettazione di modelli e protocolli di comunicazione e gestione dei conflitti e attività di formazione e di project work referenti degli EELL

con i

1) Realizzare un'indagine preliminare delle dinamiche in atto nelle realtà territoriali coinvolte
incenerimento e mappatura delle esigenze locali;

da impianti di

2) Effettuare una ricognizione e sistematizzazione delle esperienze (in raccordo sinergico con
ampliandoli dove necessario) anche con riferimento al panorama internazionale;

gli strumenti esistenti,

3) Progettare modelli e protocolli per una corretta comunicazione e la possibile gestione dei

conflitti

4) Supporto al project work inerente la comunicazione nel sito prescelto per l'attività
sorveglianza prevista dal progetto

sperimentale di

5) Supportare attività di formazione e di project work con i referenti degli EELL (enti locali,
altri) dei territori caratterizzati dalla presenza di impianti di incenerimento.

arpa, ausl,

28 maggio 2007

Linea progettuale n. 7: COMUNICAZIONE

AZIONE 4: Comunicazione sul rischio

- 1) Realizzare un'indagine preliminare sulla natura della percezione del rischio da cittadini e delle parti in causa nei siti interessati dagli inceneritori parte dei
- 2) Formare un numero significativo di operatori delle PA in merito alla adozione di base della comunicazione sul rischio dei principi
- 3) Definire un sistema di linee guida costruito con il contributo delle parti in causa come base per un
manuale operativo ad uso delle pubbliche amministrazioni

28 maggio 2007



Perché parliamo di percezione e comunicazione sul rischio

?

**Un'efficace comunicazione è la base
degli interventi di prevenzione
ambientale e sanitaria**

**Crescita della coscienza critica
nella popolazione**

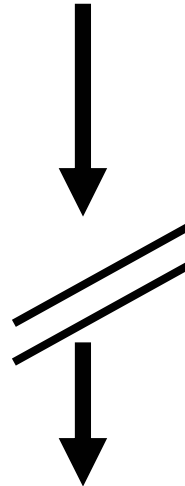
**Modificazioni del quadro
dei rischi**

Innovazioni normative

28 maggio 2007



Comunicazione sul rischio



Molte
definizioni

**INTERSCAMBIO VOLONTARIO E
COSAPEVOLE DI INFORMAZIONI FRA
SOGGETTI INTERESSATI IN
RELAZIONE A RISCHI PER LA SALUTE
O PER L'AMBIENTE**

28 maggio 2007



RISCHIO

**MISURA DELLA PROBABILITÀ E DELLA
GRAVITÀ DI UN EFFETTO NEGATIVO
PER L'AMBIENTE, LA SALUTE, LA PROPRIETÀ**

PERICOLO

nocturn
Condizione che può causare
conseguenze indesiderate o
che può determinare un
danno

DANNO

Lesione della integrità psico
fisica di un individuo o
alterazione dell' ambiente

PREOCCUPAZIONE

Timori e paure della popolazione su un pericolo, che non
necessariamente derivano da evidenze scientifiche, né sono
correlate al grado di rischio

28 maggio 2007



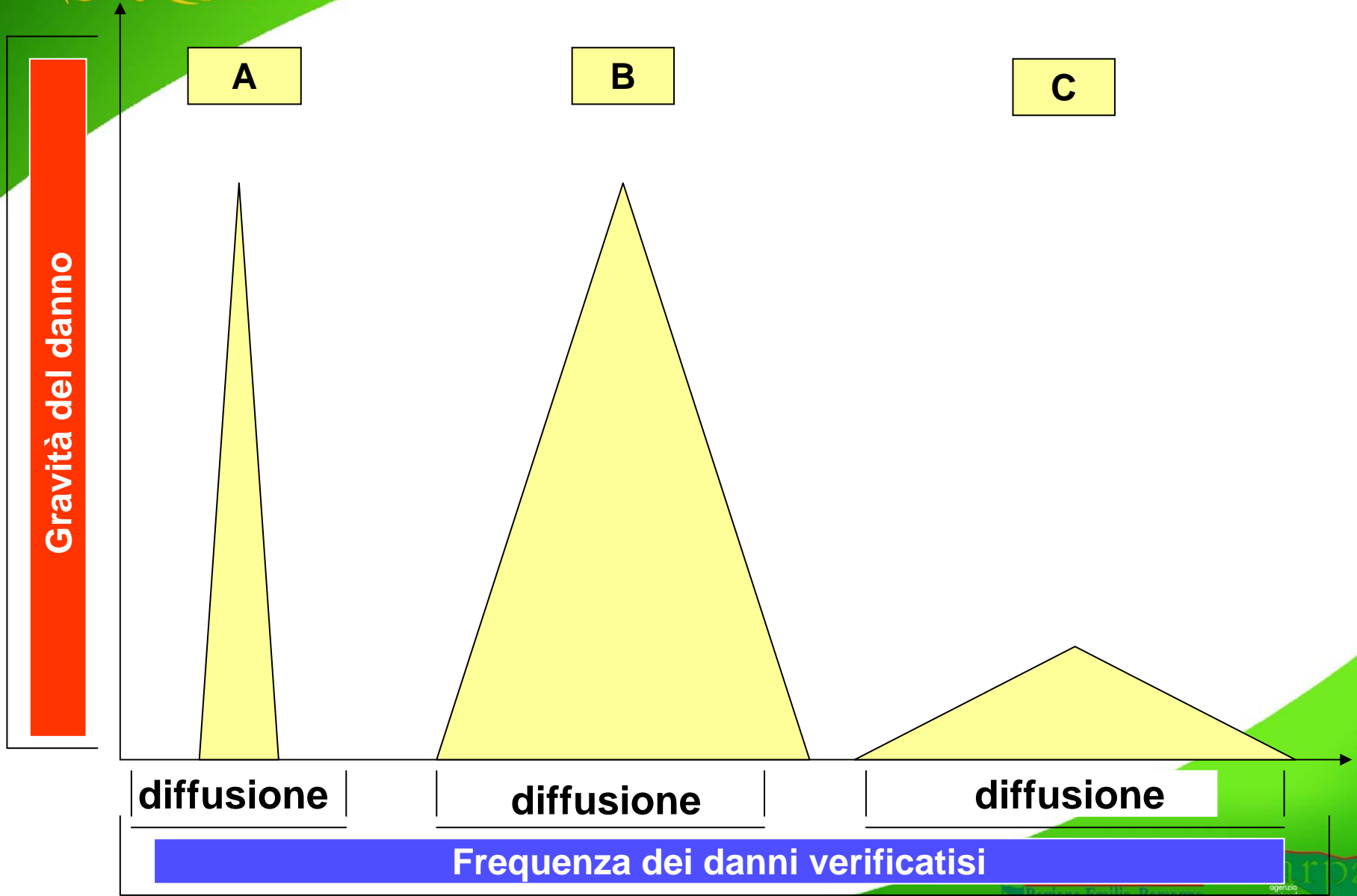
PRINCIPALI FATTORI STRUTTURALI DI UN RISCHIO

I più importanti fattori di un rischio (R) sono la gravità (G), la diffusione (D), la frequenza (F) del danno determinabile e la possibilità di prevenzione (P)

$$R = \frac{G \times D \times F}{P}$$



TIPI DI DANNI

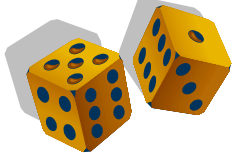


**Preoccupazione
della popolazione**

Smaltimento rifiuti

Pericolo

Rischio



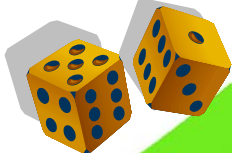
**Leucemie , incidenti stradali,
patologie cronico degenerative**

?

DANNO

Traffico autoveicolare

Rischio



Pericolo

28 maggio 2007



PERCEZIONE DEL RISCHIO

**CONSAPEVOLEZZA DEL VERIFICARSI DI
UN EFFETTO NEGATIVO A CAUSA
DELL'EFFETTO DI FATTORI ESTERNI**

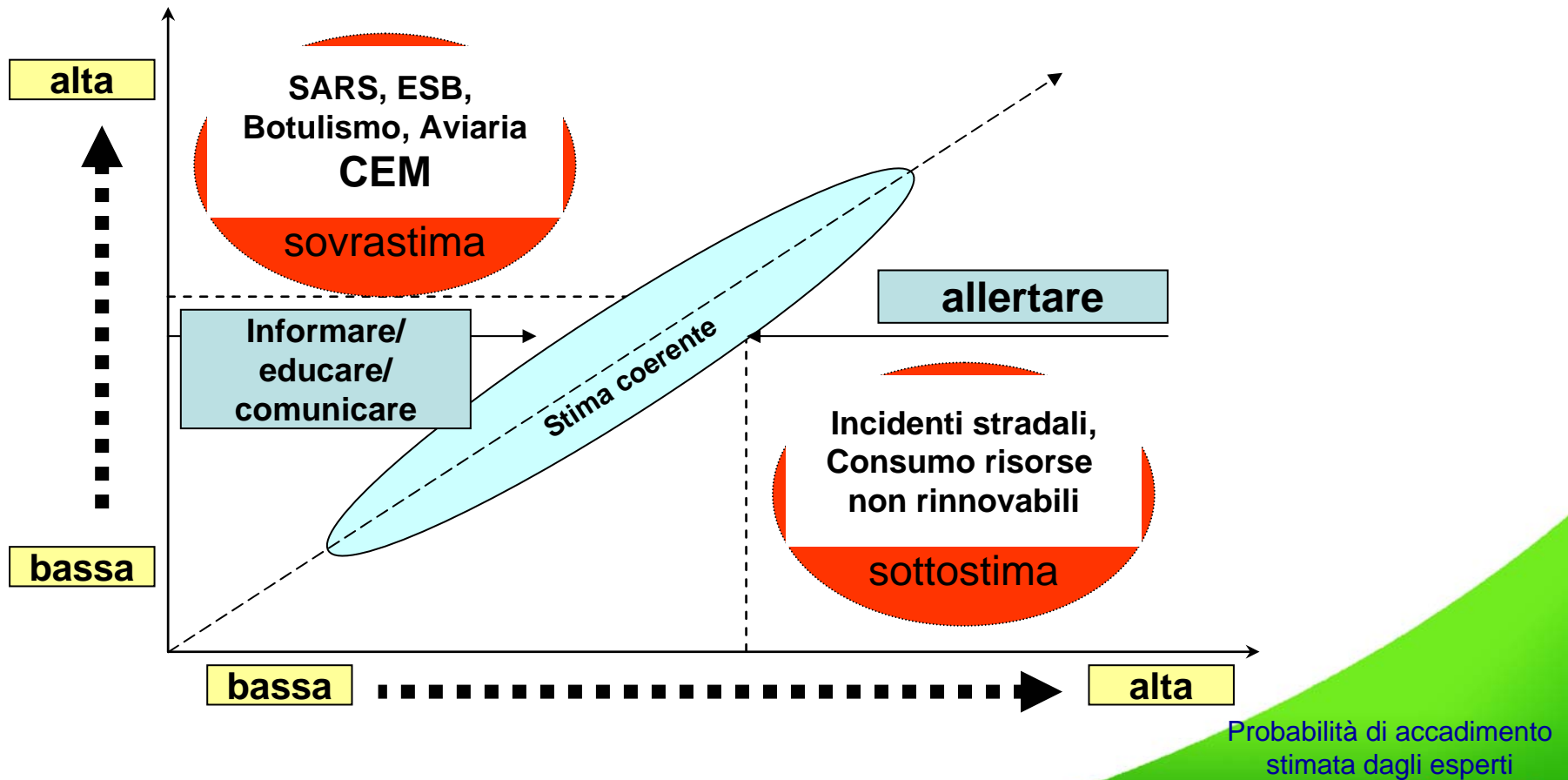
28 maggio 2007

arpa

agenzia regionale
prevenzione e
ambiente dell'emilia romagna

probabilità
percepita
dalla popolazione

La percezione del rischio
NON è SEMPRE ASSOCIATA
linearmente con le probabilità
di accadimento reali



Francesco Apruzzese

Rielaborato da Slovic et al. 1978

Regione Emilia-Romagna

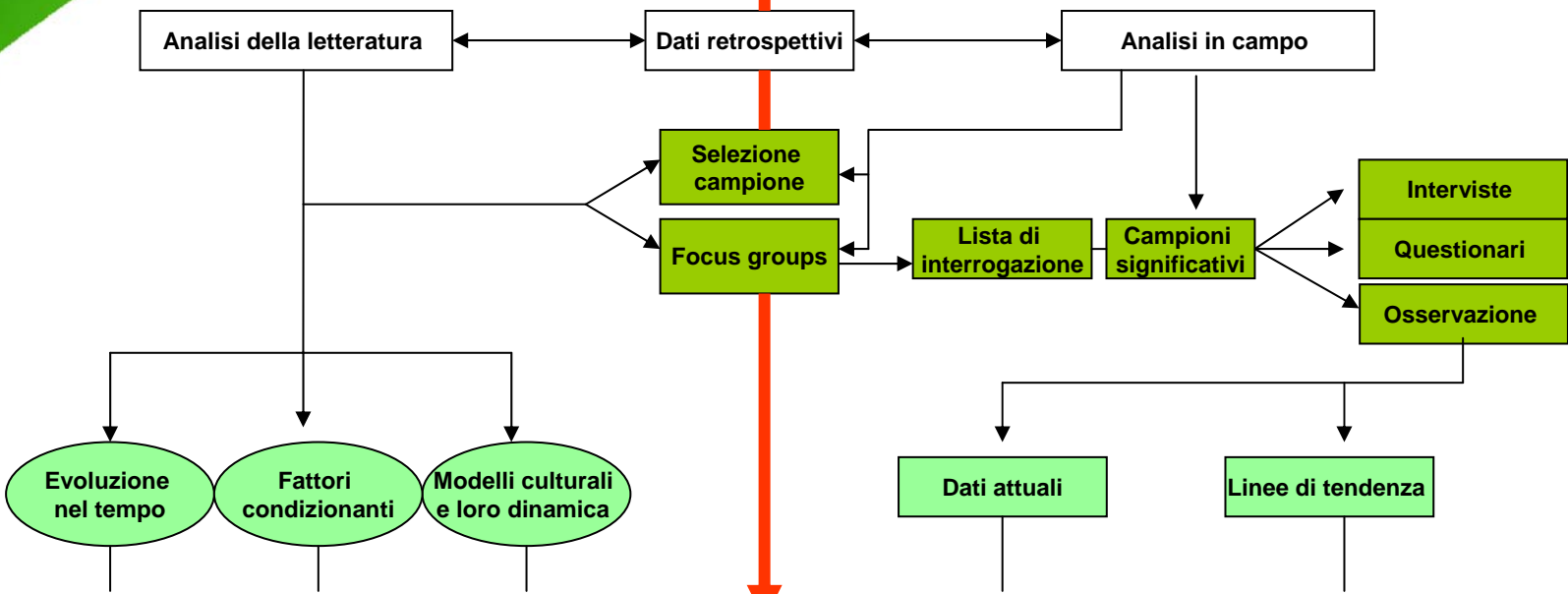
arpa
agenzia regionale
prevenzione e
ambiente dell'emilia romagna

28 maggio 2007



Pianificazione studio su percezione del rischio

risorse chi quando dove perchè contesto



Come

Cosa

Batterie di informazioni chiave:					
----------------------------------	--	--	--	--	--

Pianificazione processi comunicazione